



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente

Attestazione documenti allegati

Atto N. 706/2026

OGGETTO: AMIU GENOVA S.P.A. - DISCARICA DI SCARPINO. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON A.D. N. 712 DEL 07/02/2011 E SS.MM.II. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA SCOGLIERA TRA I LOTTI P2B E P2C. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2.000,00.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_841_2026.docx

Hash:

7826EE35B7DD7CFE45E4212F5FDAC4CB15585D261D0217F99603C94C638AEA6951053535308408E
0F5678F0449D6F9339B3E65571D701D6B617179BA437BCC5D

Nome file allegato: Allegato 1_elaborati progettuali.pdf

Hash:

58A1183B875E73FD7062E1FFCD2238FCF4CF59EF95985184A1EF29AC6FFF4AA188A545DF6CF39036
6D7FB90AE3B5899813A252F7D0EA1AC19AEDBE4E6A4B4AFD

**Sottoscritta da
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Atto N. 706/2026

Oggetto: AMIU GENOVA S.P.A. - DISCARICA DI SCARPINO. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON A.D. N. 712 DEL 07/02/2011 E SS.MM.II. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA SCOGLIERA TRA I LOTTI P2B E P2C. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2.000,00.

In data 12/03/2026 il dirigente AGOSTINO RAMELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visti:

- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo III Bis, Parte II, relativo alle autorizzazioni integrate ambientali;
- il D.M. Ambiente 6 marzo 2017, n.58 avente ad oggetto "Procedimenti di autorizzazione integrata ambientale (AIA) – Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. Liguria 15 novembre 2019, n.953 avente ad oggetto "D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti A.I.A. - Sostituzione della DGR n.893 del 31.10.2018";
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26.05.2021 riguardante il "Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne";
- La legge 7 agosto 1990, n.241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*";

Richiamato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le discariche denominate S1 e S2, site in località Monte Scarpino, rilasciate ad AMIU Genova S.p.A. con A.D. n. 712 del 07/02/2011 e s.m.i.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Richiamato altresì l'Atto Dirigenziale n.2229 del 20/07/2016 con il quale sono stati approvati i progetti definitivi per la realizzazione di interventi di chiusura della discarica di Scarpino 1 e 2 e per la realizzazione delle opere di regimazione delle acque.

Richiamato in particolare l'Atto Dirigenziale n. 2511 del 16/09/2025, con il quale è stata diffidata la società AMIU, ai sensi dell'art. 29-undecies c.2 della parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. a trasmettere un progetto, completo di cronoprogramma, che preveda interventi più strutturali da mettere in atto al fine di correggere e risolvere in via definitiva l'anomalia riscontrata che ha causato il trafilamento di percolato in corrispondenza del canale di raccolta delle acque meteoriche di ruscellamento alla base del lotto denominato P2B.

Preso atto che, per ottemperare alla prescrizione *l lett a)* di cui al citato A.D. n.2511/2025, AMIU ha trasmesso con nota n. 15989 del 15/10/2025, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova on n. 62036 del 16/10/2025, una relazione nella quale sono state descritte le cause dei possibili trafilamenti di percolato riscontrati durante un sopralluogo del personale ARPAL in data 03/03/2025 nella zona al confine tra i lotti P2B e P2C, dove è attualmente presente una scogliera di massi facente parte delle rete di drenaggio delle acque superficiali. AMIU ipotizza come causa principale di questa fuoriuscita di percolato la mancanza di impermeabilizzazione dell'area su cui la scogliera stessa è stata posata. AMIU aggiunge che questi trafilamenti potrebbero dipendere anche dall'intasamento di uno dei dreni superficiali della rete di raccolta del percolato, dovuto alla presenza di materiali fini che, causando un aumento di pressione della condotta del dreno stesso, provoca fuoriuscite di percolato a monte della scogliera con deflusso lungo la stessa.

Rilevato che nella relazione di cui alla citata nota AMIU n.15989/2025, AMIU descrive anche le azioni messe subito in atto per far in modo che eventuali nuovi trafilamenti di percolato potessero rimanere confinati in discarica. Le misure adottate da AMIU sono state quelle di realizzare fori nella parte più bassa della scogliera di separazione tra P2B e P2C affinché il refluo venisse drenato nuovamente all'interno del corpo discarica. AMIU aggiunge che l'area interessata da questi fori è stata mantenuta pulita e sgombra da materiale fine che potesse ostruire questo drenaggio provvisorio, in attesa di un progetto definitivo di cui al presente provvedimento.

Vista la nota di AMIU n.17791 del 14/11/2025, assunta da Città Metropolitana di Genova a prot. n. 68614 di pari data, con la quale, in ottemperanza alla prescrizione *l lett b)* dell'A.D. n. 2511/2025, è stato trasmesso il progetto con gli interventi di completamento del P2A e impermeabilizzazione della scogliera tra P2C e P2B, comprensivo del relativo cronoprogramma.

Vista la nota della Città Metropolitana di Genova con n. 71177 del 27/11/2025 con la quale, a seguito dei sopra richiamati riscontri da parte di AMIU, è stata comunicata l'archiviazione della diffida n.2511/2025. Contestualmente è stato richiesto ad AMIU di trasmettere istanza di modifica non sostanziale dell'AIA vigente, corredata dalle spese istruttorie previste dalla normativa regionale, in quanto l'approvazione del progetto di impermeabilizzazione della scogliera necessita di un procedimento autorizzativo.

Vista la nota di AMIU n. 19646 del 17/12/2025, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 75789 di pari data, con la quale è stata trasmessa, in esito alla sopra richiamata nota n.71177/2025, istanza di modifica non sostanziale dell'AIA di Scarpino 2 per l'impermeabilizzazione della scogliera tra i lotti P2B e P2C. Il progetto trasmesso da codesta Società riguarda la realizzazione delle opere di impermeabilizzazione di un canale di raccolta delle acque meteoriche, costituito da una canaletta prefabbricata e da una scogliera cementata, situato



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

tra il versante dell'area denominata P2B e l'area P2A e prevede inoltre il completamento del capping di una porzione dell'area del P2C adiacente alla scogliera.

Vista la nota della Città Metropolitana di Genova con n. 77184 del 23/12/2025 con la quale è stato avviato il procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA di Scarpino 2 per l'impermeabilizzazione della scogliera tra i lotti P2B e P2C. Contestualmente è stata allegata la documentazione di progetto presentata da AMIU affinché gli Enti competenti potessero trasmettere eventuali osservazioni entro 20 giorni dal ricevimento della nota stessa.

Vista la nota di ARPAL n. 1307 del 19/01/2026, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 2734 di pari data, con la quale sono state segnalate delle incongruenze presenti negli elaborati di progetti relativi alla rappresentazione del pacchetto di copertura definitiva. Ad ogni modo ARPAL conclude non ravvisando motivi ostativi all'approvazione dell'intervento in oggetto.

Richiamata la nota della Città Metropolitana di Genova con n. 4401 del 26/01/2026 con la quale sono state richieste le seguenti integrazioni progettuali che si riportano integralmente per maggiore comprensione del presente provvedimento:

“

1. *descrivere come verrà provvisoriamente raccordata l'area di progetto con le adiacenti aree del progetto P2C che non risultano ancora oggetto di copertura superficiale definitiva (completare la descrizione con almeno un particolare progettuale sia sul lato nord che sul lato ovest);*
2. *l'elaborato EG.01 riporta un'area interessata dalla formazione di copertura superficiale finale a piazzale (descritta anche nel dettaglio progettuale Part.2) tuttavia nel progetto approvato dall'A.D. n.2229/2016 e s.m.i. quell'area risulta destinata a verde. Si rileva inoltre l'assenza di una pista di servizio sul confine del lato meridionale, nei pressi delle vasche provvisorie ubicate nel lotto P2C. Tali modifiche non sono state esplicitate nell'istanza in oggetto e non si reputa siano essenziali per l'impermeabilizzazione della scogliera pertanto, al fine di una loro eventuale approvazione, si chiede a codesta Società di motivare la necessità di apportarle;*
3. *l'elaborato EG.05 presenta una stratigrafia al piede della sezione non coerente con il pacchetto di copertura previsto dalla normativa vigente. Pertanto si chiede di modificare tale elaborato inserendo il pacchetto completo di impermeabilizzazione anche nella parte finale della sezione FF, prevedendo l'utilizzo dello strato di materiale minerale compattato a bassa permeabilità;*
4. *inserire lo strato HDPE ed il telo di protezione dello strato di drenaggio del biogas (TNT) in tutte le sezioni;*
5. *inserire lo strato di materiale minerale compattato a bassa permeabilità anche sotto la pista di servizio rappresentata nelle sezioni D-D e E-E, in analogia a quanto già previsto per la sezione B-B.*
6. *L'utilizzo del geocomposito di drenaggio del biogas non è ammesso dalla normativa di settore (nello specifico il par. 2.4.2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 36/2003). Si chiede pertanto di sostituire tale geocomposito con uno strato di drenaggio con spessore di almeno 0,5 m di idonea trasmissività e permeabilità. Qualora non sia tecnicamente fattibile la posa indicarne le motivazioni;*



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

7. *descrivere come le acque meteoriche raccolte nello strato drenante del pacchetto di copertura finale verranno convogliate alla rete di drenaggio superficiale in quanto molte sezioni progettuali non riportano tubazioni per drenare le acque di infiltrazione all'esterno. A titolo di esempio si richiama l'elaborato B.07 del progetto P2 approvato con A.D. n. 2229/2016.*

”

Nella stessa nota la Città Metropolitana di Genova ha comunicato la sospensione dei termini del procedimento sino al ricevimento delle integrazioni richieste dagli Enti.

Richiamata la nota di AMIU n. 3316 del 02/03/2026, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 12821 di pari data, con la quale è stato dato riscontro alle integrazioni richieste comprensive di modifica degli elaborati planimetrici.

Ritenuto che le modifiche progettuali debbano rispettare la normativa attualmente vigente e pertanto, nel caso in esame, debba essere verificata la coerenza del pacchetto di copertura oggetto di modifica con i requisiti disposti dal paragrafo 2.4.3, dell'Allegato 1, del D.Lgs.n. 36/2003 e s.m.i..

Rilevato che AMIU ha accolto molte delle integrazioni richieste dalla Città Metropolitana di Genova e da ARPAL, tuttavia non risultano recepiti i seguenti aspetti e/o non adeguatamente motivati:

- l'elaborato E.05 è stato modificato inserendo anche il telo bentonitico in analogia al pacchetto di scogliera tuttavia era stato richiesto l'utilizzo dello strato minerale compattato a bassa permeabilità in quanto sempre da preferire in mancanza di impedimenti tecnici e/o realizzativi;
- Alcune sezioni (es: particolari 2,3,4,5,7 e sez. AA, BB) continuano a non presentare il geosintetico di impermeabilizzazione (in questo caso il telo HDPE) il quale deve sempre essere integrato allo strato minerale compattato;
- Le sezioni che rappresentano il pacchetto di copertura finale sotto alla viabilità di servizio (sezioni DD e EE) non presentano ancora lo strato minerale compattato come richiesto dal soprarichiamato punto n.5 della nota della Città Metropolitana n.4401/2026. AMIU motiva che tale scelta è dovuta al fatto che quella stratigrafia era già stata approvata con A.D. n. 2229/2016. Come meglio specificato sopra, tale motivazione non risulta accoglibile.

Ritenuto invece accoglibile la motivazione circa l'impossibilità di sostituire il geocomposito di drenaggio del biogas con uno strato di spessore di almeno 0,5 m in quanto risulta non tecnicamente idoneo ed impattante il suo inserimento dato che occorrerebbe eseguire un ulteriore scavo al di sotto della scogliera oltre a dovere effettuare ulteriori lavorazioni per raccordare il progetto in esame con le quote del progetto P2B già completato.

Considerato che AMIU ha proposto due configurazioni per collegare l'area di progetto con il lotto P2C (attualmente non ancora oggetto di copertura superficiale definitiva) di cui ai particolari 6 (porzione di confine più a monte) e 7 (porzione di confine più a valle) degli elaborati EG.01 e EG.02.2. Si ritiene tuttavia che per rendere maggiormente efficace ed evitare ammaloramenti della copertura provvisoria del lotto P2C, i quali potrebbero avere impatti anche sull'adiacente canaletta per la raccolta delle acque meteoriche, l'area del P2C al confine con lato ovest dell'area oggetto del presente provvedimento debba essere completata con la posa di un telo HDPE con spessore di almeno di 2 mm.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Preso atto del cronoprogramma dei lavori prevede il completamento e collaudo delle opere in 150 giorni.

Dato atto che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Atteso che eventuali dati particolari contenuti nei documenti e negli atti richiamati nella presente autorizzazione restano custoditi presso gli uffici e sono consultabili solo dagli interessati e controinteressati (Linee Guida Garante Privacy del 15.05.2014 e Parere Garante Privacy del 07.02.2013);

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il direttore, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2023/2025 paragrafo 15, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il direttore attesta, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto, inoltre, che:

- la modifica proposta da AMIU Genova S.p.A. si configura quale modifica non sostanziale ai sensi del D. Lgs. 152/2006, Parte Seconda, Titolo III-bis, e ss.mm.ii.;
- con nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 75789 del 17/12/2025, AMIU Genova S.p.A. ha trasmesso la ricevuta di avvenuto pagamento (Identificativo Univoco Versamento IUV 001600005969607) degli oneri istruttori pari a 2.000,00 Euro;
- l'atto finale necessita di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

Vista la relazione istruttoria redatta dal responsabile del procedimento, agli atti ed inserita nel relativo fascicolo informatico, prot. n. 15047 del 11/03/2026;

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Tutto ciò premesso,

DISPONE

1. la modifica non sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Atto Dirigenziale n. 712 del 07/02/2011 e ss.mm.ii (discarica Scarpino 1 e Scarpino 2), relativa alla approvazione del progetto di impermeabilizzazione della scogliera tra i lotti P2B e P2C, di cui alla documentazione approvata con l'Allegato 1 del presente provvedimento, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) i lavori dovranno essere completati e collaudati entro 150 giorni dal ricevimento del presente provvedimento. Eventuali ritardi dovranno essere richiesti con congruo anticipo mediante apposita istanza di proroga ed adeguatamente motivati;
 - b) lo strato di impermeabilizzazione dovrà essere integrato dal geosintetico di impermeabilizzazione (es: telo HDPE) per tutta l'area oggetto di intervento;
 - c) In assenza di adeguate motivazioni che dovranno preventivamente essere accolte da Città Metropolitana, lo strato di impermeabilizzazione al di sotto della viabilità di servizio (riferimento alla sezione DD) e della base della scogliera (parte finale della sezione FF) dovrà essere costituito da uno strato minerale avente spessore $\geq 0,5\text{m}$ e conducibilità idraulica $\leq 1 \times 10^{-8} \text{ m/s}$ ed integrato dal geosintetico di impermeabilizzazione come disposto al punto precedente;
 - d) le sponde del lotto P2C, presenti sul confine ovest dell'area oggetto del presente provvedimento, dovranno essere integrate con l'aggiunta di un telo HDPE per assicurare un congruo isolamento di quell'area, non ancora completata con il capping finale, e l'ambiente esterno.
2. di fare salve tutte le prescrizioni e quant'altro contenuto nei seguenti Provvedimenti o Atti Dirigenziali, non in contrasto con il presente atto: n. 712/2011, n. 4723/2011, n. 654/2012, n.2533/2013, n. 1918/2014, n. 2303/2014, n. 2433/2014, n. 4715/2014, n. 5248/2014, n.2854/2015, n. 3116/2015, n. 857/2016, n. 2229/2016, n. 2428/2016, n. 3582/2016, n.669/2017, n. 2453/2017, n. 328/2018, n. 1141/2019, n. 2153/2020, n. 1126/2021, n.2429/2021, n. 2098/2022, n. 2911/2022, n. 257/2023, n. 694/2023, n.1239/2023, n. 2106/2023, n.2678/2023, n.2775/2024, n.2801/2024, n. 1882/2025, n.2274/2025 e



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

n.89/2026;

3. di trasmettere il presente provvedimento a:

- AMIU Genova S.p.A.;
- Comune di Genova;
- Regione Liguria;
- Azienda Tutela della Salute Liguria – Area sociosanitaria n. 3;
- ARPAL;
- Albo Regionale dei Gestori Ambientali;

4. di provvedere, ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 49 giorni (al 11/03/2026), dalla data di ricezione dell'istanza assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 75789 del 17/12/2025, tenuto conto della sospensione dei tempi procedurali dovuta alla richiesta di integrazioni.

Si dà atto che il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto autorizzato e disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Si informa che il presente atto dirigenziale verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

**Sottoscritta dal Dirigente
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti

Oggetto: AMIU GENOVA S.P.A. - DISCARICA DI SCARPINO. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON A.D. N. 712 DEL 07/02/2011 E SS.MM.II. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA SCOGLIERA TRA I LOTTI P2B E P2C. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2.000,00.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	3010002	0	3001628	+	2.000,00					99	2025		
Note: REVERSALE N. 27585/2025													
TOTALE ENTRATE:				+	2.000,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 12/03/2026

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**